

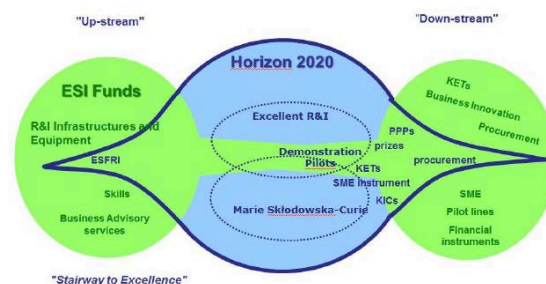
Le sinergie tra Horizon 2020 e la politica di coesione

La ricerca e l'innovazione europee promosse dal programma [Horizon 2020](#) sono un tema centrale anche per la politica di coesione che utilizza i fondi strutturali che da quest'anno vengono definiti "European Structural and Investment Funds" (ESIF). Con la programmazione 2014-2020 la Commissione ha stabilito che i due programmi, che nel passato non hanno mai avuto punti di contatto e aspetti compatibili, devono d'ora in poi trovare delle sinergie per contribuire all'obiettivo comune di crescita economica e sviluppo sociale attraverso una [smart-specialisation-strategy](#) che sia in grado di aumentare la competitività dell'Europa sul mercato globale e massimizzare l'efficienza di tutti questi finanziamenti pubblici. Recentemente le direzioni generali della Commissione europea, che hanno sempre gestito i loro programmi separatamente, hanno collaborato a redigere delle [linee guida](#) destinate a tutti i responsabili politici e ai soggetti attuatori dei programmi europei che sono focalizzati sul tema della ricerca, dell'innovazione e della competitività.

Il documento, che si intitola *"Enabling synergies between European Structural and Investment funds, Horizon 2020 and other research, innovation and competitiveness-related Union programmes"*, fornisce spiegazioni sulle regole e i principi sulla base dei quali costruire dei progetti che combinino finalità e fondi dei diversi programmi.

Per supportare le attività delle autorità di gestione nazionali e regionali e delle istituzioni coinvolte a vario livello nell'attuazione delle politiche comunitarie per la ricerca e l'innovazione, è stata creata presso il [Joint Research Centre](#) della Commissione europea situato a Siviglia, la [s3platform](#) che ha lo scopo di assistere stati nazionali e regioni a definire i loro piani e le loro strategie per il più efficace utilizzo degli strumenti finanziari comunitari destinati al tema della ricerca, innovazione e competitività. Questa piattaforma comunitaria ha prodotto la guida [smart-specialisation-strategy](#) per dare un approccio più strategico all'implementazione delle azioni che si intendono intraprendere per la maggiore competitività delle regioni europee e sul quale fondare il quadro nazionale degli investimenti nel settore.

[apre](#)



Politica di Coesione 2014-2020

A dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione europea ha formalmente adottato le nuove normative e le leggi che regolano il ciclo successivo di investimenti effettuati nell'ambito della Politica di coesione dell'Ue per il periodo 2014-2020.

Sono disponibili sul sito della [DG REGIO](#) le nuove schede specifiche per ogni paese Ue riguardanti la politica di coesione, il principale pilastro del bilancio dell'Unione europea per gli investimenti. Nel periodo 2014-2020 [l'Italia](#) riceverà complessivamente circa 32,8 miliardi di euro. Questi fondi formano oltre un terzo del bilancio totale dell'UE.

Tutte le regioni dell'Ue traggono beneficio dalla politica di coesione, ma le regioni più povere ricevono livelli più elevati di investimenti. Le schede paese forniscono informazioni chiave sui piani di ciascuno stato membro per il periodo di finanziamento 2014-2020, incluse le disaggregazioni degli importi stanziati dai finanziamenti della politica di coesione e le principali priorità di investimento. Le schede riportano anche un'istantanea *up-to-date* dei risultati raggiunti nel periodo 2007-2013.

[regional policy](#)
[europa](#)